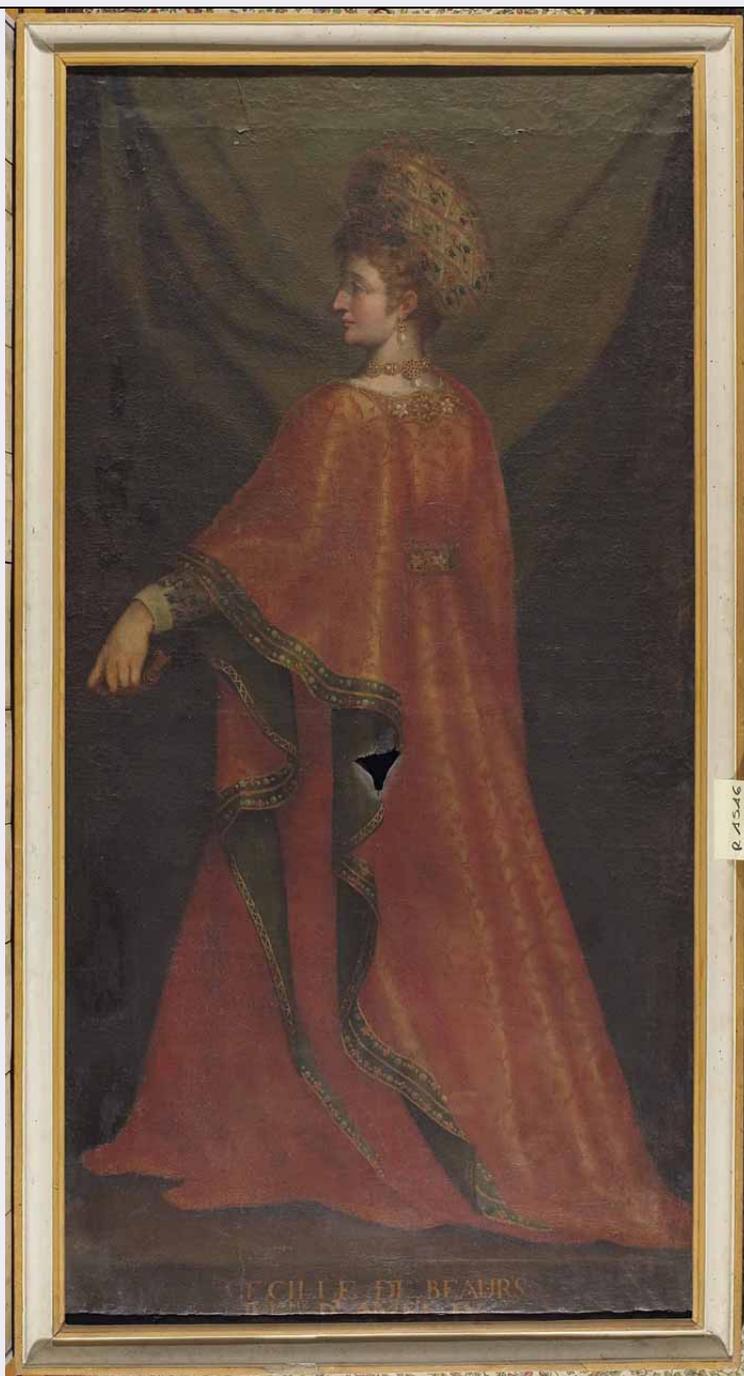


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00220192

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S66

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	ritratto di Cecilia del Balzo
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano III, corridoio G
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 1516
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1649
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	203
<b>MISL - Larghezza</b>	102
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 218 cm; larghezza 115 cm; profondità 6 cm.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

cattivo

**STCS - Indicazioni specifiche**

telaio fisso e abbastanza planare; tela giallo-bruna sul retro con presenza di colle; grossa lacerazione con sfondamento sul retro al centro e perdita di qualche porzione di filato e di colore intorno; stuccature e ritocchi alterati in vari punti; ampliamento con regolino di legno dipinto in basso dove è realizzata metà della seconda riga dell'iscrizione; strati pittorici scodellati; stuccature screpolate; vernice ingiallita.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Cornice di legno verniciato in bianco con filettature gialle

**DESI - Codifica Iconclass**

61 BB 2 (CECILIA DEL BALZO)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

PERSONAGGI: Cecilia del Balzo. ABBIGLIAMENTO: abito; copricapo. OGGETTI: libro; drapperia; collana; orecchini.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

NR

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello azzurro

**ISRT - Tipo di caratteri**

stampatello/ numeri arabi

**ISRP - Posizione**

verso

**ISRI - Trascrizione**

x. R. 1558

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a inchiostro nero

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo/ numeri arabi/ numeri romani

**ISRP - Posizione**

verso su supporto tessile su supporto cartaceo rettangolare

**ISRI - Trascrizione**

N. 24 Cecilia del Balzo moglie di Amedeo IV

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

NR

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello verde

**ISRT - Tipo di caratteri**

stampatello/ numeri arabi

**ISRP - Posizione**

verso su supporto tessile

**ISRI - Trascrizione**

919 R (la numerazione è seguita da un punto eseguito a pennello con colore rosso)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

<b>ISRL - Lingua</b>	NR
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello giallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello/ numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso su supporto tessile
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 1516 (l'iscrizione è costituita da un rettangolo orizzontale nero sul quale si sovrappone il numero d'inventario)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	NR
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello rosso
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo maiuscolo/ numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso su supporto tessile
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.M. 51
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo/ numeri arabi/ numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	verso su traversa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Cecilia S. di Beaux 2° Cons.te di Amedeo IV
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello oca su fondo nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali/ numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	recto su pellicola pittorica porzione inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Cecille de Beaus II Fme D'Amée IV
	<p>Il dipinto fa parte di un più ampio nucleo oggi conservato presso il castello di Racconigi. La tela, uniforme alle altre della serie per dimensioni, raffigura Cecilia del Balzo seconda moglie di Amedeo IV. E' legata alle altre dalla catena inventariale S.M., di cui porta il numero (S.M. 51), da riferirsi all'inventario del castello di Moncalieri del 1879. In quell'anno i quadri erano conservati al primo piano, nella Galleria n.70. Nell'inventario la serie è composta da 87 dipinti, documentati anche da un altro inventario non datato, ma precedente al 1872. Questi quadri risultano, nell'inventario del 1879, scaricati nel gennaio del 1920, presso il castello di Racconigi, dove si trovano tuttora, ad eccezione di alcuni non più presenti fin dagli anni Cinquanta del Novecento. Le opere, fra cui il ritratto in questione giunsero a Racconigi negli anni di Vittorio Emanuele III e della regina Elena. Per quanto riguarda l'intera serie appare evidente che sia stata via via accresciuta con il trascorrere dei secoli, fino all'Ottocento. I ritratti sono stati oggetto non solo di ripetuti restauri, ma hanno anche subito sensibili modifiche nel corso del tempo (ampliamenti, inserimento o variazione dell'iscrizione identificativa del personaggio</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

ritratto, uniformizzazione dello sfondo), aspetti confermati dall'attuale campagna di indagini che non ha tuttavia interessato questo dipinto. Già C. E. Bertana, aveva individuato la presenza di una galleria di ritratti un tempo a Moncalieri, poi trasferita a Racconigi, non collegandola tuttavia a questa serie. Nuove ricerche hanno interessato una parte delle tele in occasione della mostra di Venaria (2007-2008), evidenziandone l'appartenenza alla galleria moncalierese sulla base di un elenco conservato presso la Biblioteca Reale, datato al 1780 (Misc. Patria 46,24). Il documento del 1780, che si riferisce probabilmente ai lavori necessari alla costituzione della galleria di ritratti voluta nell'ambito del generale rilancio del castello di Moncalieri, intrapreso da Vittorio Amedeo III, appena salito al trono (P. Astrua, 1987 p. 88), riporta tuttavia solo i ritratti dei principi, da Beroldo a Carlo Emanuele III. Non vi compaiono invece le principesse, dato che induce a pensare per queste ultime a una provenienza da altre residenze. Altri documenti relativi a un intervento di restauro avvenuto all'inizio degli anni Settanta del Settecento per opera di Pietro Paolo Wehrlin elencano poi 36 ritratti di principesse sabaude su cui il pittore sarebbe dovuto intervenire, prima di inviarle a Moncalieri fra cui "n°Cecilia Bavali domini Baltii Filia. Amedeo Sab. Comitibus secundis vicibus nupta" (Biblioteca Reale, Registri Recapiti, 1772, II f. 996). Wehrlin afferma di aver compiuto ampliamenti delle tele, o di avervi aggiunto l'iscrizione con il nome dell'effigiata. Mentre i ritratti dei principi del più antico gruppo (da Beroldo fino a Carlo Emanuele I), si presentano identici nella fisiognomica ai volti dei sovrani incisi nei medaglioni dell'"Histoire Généalogique de la Royal Maison De Savoye" di Samuel Guichenon pubblicata a Lione nel 1660 e mostrano un'iconografia codificata, questo non accade per le principesse. Per quanto concerne gli atteggiamenti e l'abbigliamento, un sicuro modello è invece fornito dalle bellissime tavole delle "Austriache Gentis Imagines" (già riferimento per Pingone), realizzate da Francesco Terzio e tradotte a stampa tra il 1558 e il 1573.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Savoia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SBAP TO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	NR
<b>FTAD - Data</b>	0000/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 19679/DIG
<b>FTAT - Note</b>	Fotografia prima del restauro.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario dei beni
<b>FNTA - Autore</b>	Gabrielli N.
<b>FNTT - Denominazione</b>	INVENTARIO DI RACCONIGI-BENI EX-SOVRANI IN PROVINCIA DI CUNEO-COMUNE DI RACCONIGI-VALUTAZIONE DEI MOBILI DI PREGIO ARTISTICO O STORICO DI ANTICHITA'
<b>FNTD - Data</b>	1951
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	276
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario dei beni
<b>FNTT - Denominazione</b>	CASA DI S.M. - INVENTARIO DEGLI OGGETTI D'ARTE ESISTENTI NEL R. CASTELLO DI MONCALIERI DI PROPRIETA' PRIVATA DI S.M.
<b>FNTD - Data</b>	1879
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	8 verso
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003575
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Astrua, Paola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003566
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 65-100
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Vertova Luisa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 593-695
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Bertana, Cesare Enrico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003750
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, XIII, 24, pp. 29-35
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Spione, Gelsomina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003751
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 43-58
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Padovani, Samantha
<b>CMPN - Nome</b>	Gallo, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lanzoni, Alessandra